



## Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

**Oggetto: relazione illustrativa alla contrattazione**

### Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D. Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs.150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

### Premessa

In data 01/12/2025 il Dirigente Scolastico e la RSU, alla presenza dei rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria, hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto integrativo di Istituto, siglata dalle parti e comprensivo di parte normativa ed economica e modificato in data 17/12/2025, a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse.

Le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL- CISLSCUOLA- ANIEF- SNALS- CONFISAL- FED. NAZ. GILDA/UNAMS

Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):

- FLC CGIL           assente alla trattativa
- CISL SCUOLA    presente alla trattativa
- SNALS/CONFISAL assente alla trattativa
- GILDA            assente alla trattativa
- ANIEF           assente alla trattativa

La Contrattazione Integrativa ha per oggetto le materie stabilite dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con i limiti e le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

La contrattazione Integrativa d'Istituto non è un semplice adempimento burocratico e amministrativo, ma piuttosto è uno strumento fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Per quanto sopra riferito

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTO** l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

**TENUTO CONTO** di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

### RELAZIONA

come di seguito, sull'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 01/12/2025 e modificato, in data 17/12/2025, a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie disposte dal D.L. 28 ottobre 2024, comunicate con nota prot. 31272 del 18/11/2025, nonché della comunicazione prot. n. 49473 del 06/12/2025 di ulteriori risorse riguardanti il MOF.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA**  
**IC I.C. ANGERA**

21021 ANGERA (VA) VIA DANTE 2 C.F. 92027620126 C.M. VAIC880006

<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
<b>Modalità di redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none"><li>• area della funzione docente;</li><li>• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</li></ul>
<b>Struttura</b>	Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.</li><li>• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.</li></ul>



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA  
IC I.C. ANGERA

21021 ANGERA (VA) VIA DANTE 2 C.F. 92027620126 C.M. VAIC880006

**Modulo 1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

**Data di sottoscrizione**

17/12/2025

**Periodo temporale di vigenza**

Il presente Contratto è valido dal 01/09/2025 al 31/08/2026 i cui effetti sono prorogati fino alla stipula di un nuovo Contratto che abroga le norme precedenti.

**Composizione della delegazione trattante**

Parte Pubblica: il Dirigente Scolastico protempore Rita Leggio

Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- Presenti : Bassetti Sabina, Stuparich Manuela
- Assente: La Sala Oreste

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):  
FLC CGIL - CISL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA - RSU – ANIEF

Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):

- FLC CGIL                   assente alla trattativa
- CISL SCUOLA           presente alla trattativa
- SNALS/CONFSAL   assente alla trattativa
- GILDA                    assente alla trattativa
- ANIEF                   assente alla trattativa

**Soggetti destinatari**

Personale dell'Istituto Comprensivo di Angera (Varese)



<p><b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b></p>	<p>La prima parte dell'accordo, aggiornata al nuovo CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca vigente, contiene tutte le materie oggetto di contrattazione, ed alcune oggetto di informazione atte a regolamentare la vita della scuola, ferme restando le prerogative dirigenziali e del direttore dei servizi. Sono stati indicati anche i criteri di ripartizione del fondo di Istituto ed i criteri di utilizzazione del personale in progetti non finanziati dal FIS.</p> <p>Nella seconda parte del contratto integrativo (economica) sono state definite le risorse del MOF sulla base dei parametri definiti a livello nazionale a cui sono state aggiunte le economie degli anni precedenti. L'entità complessiva del fondo è conforme a quanto previsto dalla relazione tecnica del DSGA.</p> <p>Nell'accordo integrativo, in sintesi, sono contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Gestione delle relazioni sindacali;</li><li>2. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio;</li><li>3. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;</li><li>4. Organizzazione complessiva delle sedi;</li><li>5. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</li><li>6. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li><li>7. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</li><li>8. modalità di pagamento delle attività (per compenso orario o forfettario).</li></ol> <p>Per quanto non espressamente contenuto nella contrattazione integrativa si è rinviato al CCNL-comparto Istruzione e ricerca vigente.</p>
<p><b>Rispetto dell'iter: Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	
<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>L'ipotesi del Contratto stipulato in data 01/12/2025 e modificato, in data 17/12/2025, a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie, si invia, per la debita certificazione di compatibilità finanziaria, ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p>



<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? <b>Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011.</b></p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato? <b>Sì</b></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d. lgs. 150/2009? <b>Parte non applicabile allo specifico accordo illustrato”</b></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011.</b></p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>	<p><b>Eventuali osservazioni</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li><li>• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li><li>• alle disposizioni sul trattamento accessorio;</li><li>• alla compatibilità economico-finanziaria;</li><li>• ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li></ul>



## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione  
A

**Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali, dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti e referenti in varie aree di intervento. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

#### **Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

L'analisi dei fabbisogni della Comunità scolastica ha evidenziato le linee guida a cui si ispira la parte progettuale dell'offerta formativa e le priorità alle quali destinare le risorse per il personale docente e ATA per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2025/26:

- articolazione di un organigramma che assolvano a tutti gli aspetti organizzativi;
- acquisizione di competenze nell'ottica del quadro europeo: in particolare linguistiche e STEAM;
- sviluppo delle potenzialità di ciascuno: recupero di situazioni di svantaggio, integrazione alunni BES in generale; supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento;
- conquista dell'identità e dell'autonomia come fattori di crescita della persona e delle capacità di scelte consapevoli.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto di queste priorità e sono funzionali alla promozione e all'attuazione di iniziative atte a:

favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza e al fine di migliorare anche i servizi offerti;



promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico";

migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;

promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, responsabili di plesso, animatore digitale, sicurezza, referenti in varie aree a supporto della didattica.  
Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 e dalla L.107/2015 comma 7 che indica il quadro delle priorità ineludibili in merito al Piano dell'Offerta Formativa Triennale.



**Sezione  
B**

**Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Le risorse assegnate dal MIM per la contrattazione di Istituto dell'anno scolastico 2025/2026 assicurano i servizi essenziali per il funzionamento dell'istituzione scolastica, le somme residue sono destinate agli interventi di ampliamento dell'offerta formativa ed alla ridefinizione di alcuni degli obiettivi e delle progettualità previsti nel P.T.O.F. per l'anno in corso. Gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo quanto diversamente previsto. La contrattazione si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le "materie escluse". Il Contratto Integrativo d'Istituto è impostato sulla realtà scolastica dell'Istituzione Scolastica.

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, nonché alle ore funzionali necessarie alla realizzazione di attività di supporto nel coordinamento educativo-didattico. Attività aggiuntive del personale ATA e incarichi specifici.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Contratto d'istituto, dunque, rappresenta lo strumento necessario per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del C.C.N.L., il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio. Il Contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.



**DETERMINAZIONE DEL FONDO**

**Sezione  
C**

**Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di Istituto.

Tutte le norme previgenti sono abrogate.

**Sezione  
D**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**

(Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011)

**Sezione  
E**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**



<b>Sezione F</b>	<b>Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale</b>
<p>Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.</p> <p>I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegiate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.</p>	
<b>Sezione G</b>	<b>Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.</b>

### Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D. Lgs 141/2011

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 01/12/2025 e modificata, in data 17/11/2025, a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Data: 17/12/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rita Leggio

documento firmato digitalmente  
ai sensi del CAD e normativa seguente